

si cominciò a vociare contro di lui che, se non finì nel Tevere, fu un miracolo di Dio.

Frattanto, nel dicembre del 385, Damaso moriva e il «nostro» restava in mezzo alla battaglia senza scudo e senza protezione.

Papa Siricio non lo confermò nella carica e gli avversari si sentirono da ciò tratti a intensificare le loro ostilità contro il terribile e implacabile fustigatore.

— Battersi fino all'ultimo respiro?

— A che pro?

Sbattè sul muso di quei «cani latranti» la polvere dei sandali e partì.